



REGIONE MOLISE

Direzione Generale III

Lavoro, Formazione Professionale, Promozione e Tutela Sociale, Istruzione
Politiche Agricole – Forestali e Politiche della Montagna, Pesca Produttiva.
Servizio Investimenti Aziendali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 595 DEL 5-8 OTT 2010

l'Autorità di Gestione
Dr. Antonio Francioni

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013.
Pubblicazione bando attuativo Misura 1.2.4

Il Responsabile dell'Istruttoria
Geom. Ferdinando Mastrogiovanni

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giuseppe Pitassi

Campobasso, li 5-8 OTT 2010

SERVIZIO POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 07.05.2002 n. 4 che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio Regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Impegno _____ Importo E. _____ data _____
Capitolo _____ Esercizio _____ Es./Impegno _____ Importo E. _____ data _____

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile del Servizio

IL DIRETTORE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTI

il D.L. del 30 marzo 2001, n.165;

il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e s.m. e i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS);

il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, così come modificato dai Regolamenti (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e 482/2009 dell'8 giugno 2009 recante disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1698/2005 sopra citato;

il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, così come modificato dal Reg. (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale;

il programma di Sviluppo Rurale Molise (PSR) 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 273 del 10 marzo 2008;

il Reg. (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009, che modificano il Reg. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEARS;

il Reg. (CE) 1122/2009 della Commissione del 30 novembre 2009, che abroga e sostituisce il Reg. (CE) 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004;

VISTA

la L.R. dell'8 aprile 1997, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

la Decisione del Consiglio del 19 gennaio 2009 n. 2009/61/CE recante modifica della Decisione 2006/144/CE relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007/2013);

RICHIAMATA

la deliberazione della Giunta Regionale n. 186 del 22 marzo 2010 di presa d'atto della decisione C (2010) 1226 adottata dalla Commissione europea in data 4 marzo 2010 che approva la revisione del PSR del Molise per il periodo di programmazione 2007/2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008) 783 del 25 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;

RICHIAMATO

in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

CONSIDERATO

che tra le misure dell'Asse 1 del PSR del Molise 2007/2013 è prevista la Misura 1.2.4 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo alimentare e in quello forestale";

che per la suddetta Misura trovano applicazione le disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR Molise 2007/2013;

che il PSR Molise, al capitolo 11, paragrafo 11.1, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i bandi di attuazione delle misure del Programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

PRESO ATTO

Delle risorse finanziarie attribuite alla Misura 1.2.4 dal PSR del Molise 2007/2013;

ESAMINATO l'allegato 1, che riporta lo schema di bando per l'attuazione della Misura 1.2.4;

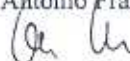
RITENUTO che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal PSR del Molise 2007/2013, si rende necessario procedere nell'attuazione della Misura 1.2.4, approvandone il relativo Bando, finalizzato alla presentazione delle domande di aiuto da parte dei soggetti interessati.

DETERMINA

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il bando di attuazione della Misura 1.2.4 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del PSR Molise 2007/2013, costituito dall'Allegato 1;
- di assegnare la dotazione finanziaria di risorse pubbliche prevista per la suddetta Misura e riportata nell'allegato 1 sopra citato, secondo quanto stabilito dal Piano Finanziario del PSR Molise 2007/2013 e coerentemente con i flussi finanziari previsti dalle procedure dell'Organismo Pagatore A.G.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- di demandare alla struttura regionale competente per l'attuazione della Misura 1.2.4 gli adempimenti necessari per l'esecuzione di quanto determinato nei precedenti punti;
- il suddetto documento attuativo sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sul sito internet della Regione Molise (www.regione.molise.it) – sez. avvisi e bandi.

Campobasso li 08/10/2010

Il Direttore Generale
Autorità di Gestione
Dr. Antonio Francioni



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata trasmessa in data 27 OTT 2010 a:

☒ -Giunta Regionale

☒ -Presidente della Giunta Regionale

☒ -Assessore competente

☒ -B.U.R.

☒ -Al Servizio DI SUPPORTO AL PSA per l'esecuzione

☒ - RETE RURALE - MOLISE DATI ; AUTORITY AMBLE ; MIPAF ;
RESPONSABILE PIANO COMUNICAZIONE

Campobasso li 27 OTT 2010



La presente copia è conforme all'originale esistente presso questa struttura.

Campobasso li 27 OTT. 2010

Il Responsabile del Servizio





UNIONE EUROPEA



Regione Molise



ALLEGATO 1

REGIONE MOLISE ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E PESCA PRODUTTIVA

ATTIVITA' DI GESTIONE
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007-
2013

BANDO PUBBLICO

MISURA 1.2.4 –
COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI,
PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E
ALIMENTARE E IN QUELLO FORESTALE

SOMMARIO

ARTICOLO 1 - OBIETTIVI E FINALITA'	3
ARTICOLO 2 - AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	3
ARTICOLO 3 - BENEFICIARI.....	3
ARTICOLO 4 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	4
ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	4
ARTICOLO 6 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
ARTICOLO 7 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	5
ARTICOLO 8 - DOCUMENTAZIONE.....	6
ARTICOLO 9 - AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	8
ARTICOLO 10 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.....	8
ARTICOLO 11 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.....	8
ARTICOLO 12 - CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI	9
ARTICOLO 13 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE	9
ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	9



ARTICOLO 1 - OBIETTIVI E FINALITA'

Il bando è relativo alla misura 1.2.4, prevista nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della regione Molise, finalizzata al sostegno di iniziative di cooperazione tra soggetti economici che partecipano in ambito regionale a filiere produttive agricole, agroalimentari e forestali e partners del modo della ricerca al fine di costituire e/o rafforzare strutture associative e realizzare progetti di ricerca:

- per la valorizzazione delle produzioni bioenergetiche anche attraverso l'utilizzo di sottoprodotti e scarti di lavorazione del processo di lavorazione delle produzioni agricole ed agroalimentari finalizzato alla produzione di energie rinnovabili per l'autoapprovvigionamento energetico delle filiere agroalimentari;
- per la produzione ideazione, realizzazione, collaudo e trasferimento di innovazioni di prodotto e di processo, per la valorizzazione delle produzioni molisane nell'ambito di sistemi di qualità con requisiti atti al loro riconoscimento in ambito regionale, nazionale, o comunitario;
- per creazione di modelli organizzativi in grado di concentrare l'offerta dei prodotti agricoli e garantire i processi di tracciabilità lungo tutta la filiera;

Gli obiettivi specifici della misura sono:

- Contenimento dei costi energetici, valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione, nuovi sbocchi per le produzioni e conseguente miglioramento della performance ambientale dei processi produttivi nei settori agricolo, alimentare e forestale;
- Progettazione di nuovi prodotti/processi per il miglioramento delle produzioni molisane nell'ambito di sistemi di qualità riconosciuti.

ARTICOLO 2 - AMBITO TERRITORIALE E SETTORI DI INTERVENTO

Le agevolazioni previste nel presente bando si applicano su tutto il territorio regionale. I settori di intervento delle attività di cooperazione sono: vitivinicolo, olio d'oliva, forestazione produttiva, carni (bovine, ovicaprine, suine), lattiero caseario e derivati, cereali, oleoproteaginose, sementi.

ARTICOLO 3 - BENEFICIARI

Soggetti costituiti nelle forme giuridiche associative previste dal codice civile (Associazioni Temporanee di imprese e/o di scopo, Consorzi, società ecc) che comprendano le seguenti tipologie:

- a) imprenditori agricoli in forma singola e/o associata;
- b) imprese di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli;



- c) soggetti che forniscono servizi di assistenza tecnica, formazione e divulgazione alle imprese di cui alle lettere precedenti;
- d) soggetti pubblici e privati impegnati nel campo della ricerca e sperimentazione pre-competitiva;

Devono essere obbligatoriamente presenti nel soggetto associato che presenta la domanda le tipologie di cui alle lettere a) e d) del paragrafo precedente. A ciascun soggetto richiedente è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto. I soggetti che partecipano alla forma associativa richiedente possono partecipare a più iniziative progettuali.

Nel caso di più soggetti la costituzione nella forma giuridica prescelta può avvenire anche dopo la presentazione della domanda e comunque entro 30 giorni dalla data di concessione. In questo caso deve essere presentata una lettera di intenti sottoscritta dai legali rappresentanti con l'indicazione del riparto dei ruoli, delle attività e del co-finanziamento.

ARTICOLO 4 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammissibili solo progetti che prevedono attività di ricerca pre-competitiva. Per sviluppo precompetitivo si intende la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati, nella fase precedente alla immissione sul mercato, compresa la creazione di prototipi. Gli interventi riguardano le operazioni preliminari, incluso lo sviluppo e il collaudo di progetti, prodotti, servizi, processi o tecnologie e gli investimenti materiali e/o immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo ai fini commerciali dei prodotti, processi e tecnologie di recente sviluppo.

Sono ammissibili solo progetti relativi ai prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato UE.

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD) corredato dal relativo fascicolo di misura e della documentazione tecnica di cui al successivo articolo.

Il fascicolo di misura, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione, disponibile sul portale SIAN.

La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica. La suddetta documentazione dovrà pervenire presso la sede dell'Assessorato all'Agricoltura, Foreste con sede in Campobasso Via N. Sauro, 1.



Per la presentazione delle domande è necessario aver preventivamente costituito il fascicolo unico aziendale nel rispetto delle modalità e delle indicazioni operative stabilite nello specifico articolo 4 del documento "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ed investimento del P.S.R. 2007/2013 del Molise".

ARTICOLO 6 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La raccolta delle domande che avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM del presente bando, avverrà con la procedura a "bando aperto" in attuazione della quale è consentita, senza soluzione di continuità, la presentazione della domanda di aiuto sino al 30 giugno 2011

Nell'ambito di tale periodo, in applicazione del meccanismo "stop and go" sono previste due distinte sottofasce temporali così individuate

- I sottofase dal 1 giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.M al 28 febbraio 2011
- II sottofase dal 1 marzo 2011 al 30 giugno 2011

Le domande di aiuto riferite ad una specifica sottofase temporale della procedura "stop and go", se istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere reiterate nella sottofase temporale immediatamente successiva.

In tal caso le stesse domande saranno inserite nella graduatoria di ammissibilità relative alla sottofase temporale che segue, sulla base del punteggio precedentemente attribuito, e finanziate qualora collocate in posizione utile.

La reiterazione della domanda di aiuto deve essere effettuata attraverso la "ripresentazione" del modello unico di domanda (MUD) La mancata reiterazione sarà considerata rinuncia all'aiuto.

ARTICOLO 7 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

I progetti devono riguardare le filiere di cui all'articolo 2 del presente bando ed essere finalizzati alla realizzazione di una o più delle seguenti azioni:

- l'introduzione dell'innovazione finalizzata al miglioramento dell'efficienza energetica e creare nuovi sbocchi produttivi;
- sviluppare nuovi prodotti/produzioni.

A tal fine sono riconosciute le seguenti voci di spese:

- a) costi di stipula di contratti per lo sviluppo del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda in fase pre-competitiva;
- b) costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi;



- c) costi relativi a studi di mercato e di fattibilità relativi nuovi prodotti, nuovi processi, nuove tecnologie;
- d) acquisto brevetti, licenze e software;
- e) acquisizione di know-how;
- f) test e prove, compresi costi di materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- g) divulgazione dei risultati acquisiti e diffusione dell'innovazione (spesa minima 5%).
- h) Spese generali amministrative fino al 5% dei costi ammissibili del progetto.

I costi di cui alle lettere a, b, c, d, g non possono superare il 30% dei costi totali ammissibili del progetto di cooperazione.

Per l'ammissibilità delle spese si terrà conto, per analogia, anche delle indicazioni riportate nelle norme sugli aiuti di stato vigenti per i settori della ricerca, sviluppo ed innovazione e a quanto riportato nelle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" parte VIII.

ARTICOLO 8 - DOCUMENTAZIONE

Al modello unico di domanda ed al relativo fascicolo di misura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- A. Scheda descrittiva del progetto proposto contenere le seguenti informazioni:
 - 1. Sezione A: Validità tecnico scientifica del progetto
 - Stato dell'arte e analisi dei fabbisogni
 - Obiettivi e benefici
 - Contenuti in termini di innovazione
 - Piano di attività e metodologie di indagine
 - 2. Sezione B: Organizzazione e gestione delle attività
 - Tempistica di svolgimento delle attività
 - Sistemi di monitoraggio e strumenti di certificazione della qualità
 - Integrazione tra i diversi soggetti proponenti
 - 3. Sezione C: Trasferimento dell'innovazione
 - Modalità di collaudo, trasferibilità dell'innovazione
 - Iniziative di informazione e divulgazione dell'innovazione
 - 4. Sezione D: Composizione della partnership e rispettivi ruoli



- Dimostrazione di profili scientifici e professionali idonei alla realizzazione del progetto Istituzione e personale
 - Partner
 - Organizzazione della partnership
5. Sezione E: Congruità del piano finanziario
- Risorse e cofinanziamento
 - Analisi costi- benefici
- B. Dichiarazione, da parte degli Enti di ricerca, di precedenti esperienze di studio ricerca e sperimentazione nello specifico settore per il quale viene presentata la proposta progettuale;
- C. Collocazione progettuale delle macchine ed attrezzature per le quali si ipotizza l'affitto o l'acquisto e dei prototipi che si intende realizzare, evidenziando per questi ultimi le ricerche che hanno prodotto le relative progettazioni;
- D. Specificazione della coerenza progettuale di brevetti, licenze, studi e ricerche di mercato che si intende acquisire e/o realizzare;

Per le forme giuridiche collettive oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre:

- a) deliberazione dell'organo competente con la quale.
- si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto,
 - gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
 - si approva il progetto;
 - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
 - si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel fascicolo integrativo di misura/azione;
 - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
 - si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- b) bilanci degli ultimi tre anni, con attestazione del loro deposito presso la C.C.I.A.A., completi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché la relazione degli amministratori e del collegio sindacale. Dovrà essere presentata, inoltre la documentazione dalla quale risulti la situazione contabile relativa al periodo compreso tra la chiusura del bilancio dell'esercizio immediatamente precedente e la data di presentazione della domanda o di data prossima alla stessa, quando tale periodo è superiore a 6 mesi;



In caso di soggetti impossibilitati alla presentazione di bilanci, in quanto non soggette a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente. Derghe sono previste anche nel caso di imprese di nuova costituzione.

Tutte le informazioni e/o i dati indicati in domanda e nella scheda di Misura sono resi ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 e costituiscono "dichiarazioni sostitutive di certificazione" e "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà".

Le domande dovranno essere presentate complete della documentazione e delle dichiarazioni previste dal bando.

ARTICOLO 9 - AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale nella misura del 80% della spesa riconosciuta ammissibile. Il valore massimo della spesa ammissibile è pari a 200.000 euro, il valore minimo è pari a 50.000 euro.

ARTICOLO 10 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente Euro 1,5 milioni così ripartiti tra le due sottofasce:

- I sottofase euro 800 mila;
- II sottofase euro 700 mila.

L'Amministrazione, anche con provvedimenti di natura dirigenziale, potrà procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico, in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del Piano come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili nelle successive annualità finanziarie.

ARTICOLO 11 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per la selezione degli interventi e la definizione delle graduatorie di finanziamento, a ciascuna domanda pervenuta e ritenuta ammissibile saranno assegnate priorità e punteggi sulla base dei requisiti posseduti, secondo le modalità di cui ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nella tabella seguente.

Criteri di selezione		Peso del criterio	punti
1	Progetti proposti da soggetti costituiti sotto forma associativa, in cui la componente dei produttori agricoli è prevalente	40%	10

2	Introduzione di nuovi processi finalizzati alla riutilizzazione/ recupero dei residui agricoli e forestali	40%	10
3	Introduzione di innovazione per il miglioramento delle produzioni di qualità riconosciute	20%	5

ARTICOLO 12 – CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal documento “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007 – 2013 della regione Molise.

ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia al documento “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007 – 2013 della regione Molise”, con il quale sono state definite: le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l’erogazione degli aiuti; i procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed gli altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al documento “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007 – 2013 della regione Molise”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

